

2911

Libro di preghiere

87 ff. · 208 × 154 mm · XVI/XVII sec. · Polonia

Manoscritto in buono stato · Filigrana ‘scudo inquartato’ =Briquet II, 1475, datato Jägerndorf 1604 · Fascicoli: $1I^2+10II^{46}+1(I+1)^{49}+1(II-1)^{52}+8II^{84}+1(II-1)^{87}$ · Foliazione con l’inchiostro rosso da f. 5 (numerato come 1) a f. 60 (56); foliazione moderna a matita. Specchio di scrittura tracciato con l’inchiostro 160 × 115 mm · Testo a piena pagina; 15-18 righe. Scrittura corsiva. Fogli bianchi: 1r, 2v, 4rv, 5v-6v, 15v-16v, 17r-19v, 25r-26v, 27v, 28rv, 38v, 39v, 40rv, 50r-51v, 52r, 58v, 64v, 65r-84r. Disegni di buona qualità fatti con l’inchiostro (a pagina intera) che illustrano i versetti biblici: 5r, 18r, 27r, 39r, 51r. Sullo sfondo i contorni delle città polacche, in primo piano ritratto di Franco stesso con il “bastone del pellegrino, seguito da un cane fedele”¹. Disegno ad inchiostro dei ramoscelli (per completare il testo): 58r, 60r. Prove di penna 87v.

Legatura di pergamena floscia come era usanza nella biblioteca di Girolamo Pinocci (210 × 156 mm). In basso la scritta: *16.7.23*, antica segnatura della biblioteca pinocciana. Sul contropiatto anteriore le scritte: *N. Inw. 2911* (con l’inchiostro); *Z b-ki Pinocciego, zob. Targosz* [trad. dalla biblioteca di Pinocci, cf. Targosz]. Sul contropiatto posteriore la massima (la stessa che si trova a f. 1v: *Il tempo passa la morte vienne / Tristo colui che non mai affatto bene*).

Il manoscritto prob. scritto verso la fine del XVI o all’inizio del XVII secolo, le note 84v-86r scritte sicuramente dopo il 1601 (ultima data annotata). Il manoscritto di mano di Pietro Franco che era un importante personaggio nella Cracovia dell’inizio del XVII secolo. Sposò la figlia del nobile fiorentino, mercante a Cracovia, Luca del Pace, personaggio assai in vista con contatti tra le prime personalità del regno polacco. Successivamente il manoscritto passò alla biblioteca di Girolamo Pinocci.

Wisłocki, II, p. 668; Targosz, p. 211; Stanisław Tomkowicz, *Włosi kupcy w Krakowie w XVII i XVIII wieku*, «Rocznik krakowski» III (1900), p. 5; Domenico Caccamo, *Eretici italiani in Moravia, Polonia, Transilvania, 1558-1611: studi e documenti*, Firenze; Chicago, G.C. Sansoni; The Newberry Library, 1970, pp. 247-270.

¹ DOMENICO CACCAMO, *Eretici italiani in Moravia, Polonia, Transilvania, 1558-1611: studi e documenti*, cit., p. 247.



f. 2r PREGHIERA. Testo. *O Signore Giesu Christo. Apri l'occhi e gli orecchie del cuor mio ...-...perchioché i tuoi giuditii sono manifesti*. Si tratta di una preghiera prob. aggiunta in un secondo momento nello spazio che all'inizio doveva essere vuoto.

ff. 3r-3v PREGHIERA IN VERSI. Testo. *Il sumo Motore è creare / tuto quel che vedian sopra la terra ...-... verà hancora a iudicare vivi e morti e i fidei salvare*. Si tratta di una preghiera in versi prob. aggiunta in un secondo momento nello spazio che all'inizio doveva essere vuoto.

ff. 5r-58r. LIBRO DI PREGHIERE. Rubrica. *7r >Horatione che se dice la matina< Testo. [I]n nome del Padre et del Figliolo et dello Spirito Santo. Amen. Benedeto sia la santa et indevidua Ternita adeso e sempre e per infinita secula >S. Matteo Cap. 6 verseti 9< Padre nostro che si nei cieli ...- ... Me benedica e custodise l'omnipotente et misericordioso Signore Padre e Figliuolo et il Spirito Santo. Amen*. Il testo principale contenente le varie preghiere. Inizia con il paternoster, poi prosegue con salmi e preghiere raggruppate tematicamente, in funzione delle occasioni in cui possono essere recitate.

ff. 59r-60r. POESIA RELIGIOSA IN TERZINE. Testo. *Colui c'ha fermo 'l pie nel santo zelo ...-... godrà gli eterni angelici dilette*.

ff. 60v-64r. PREGHIERE IN PROSA E IN VERSI. Testo. *O dulcissimo Signore Gesù Christo vero Dio il quale dal seno del sumo Padre Omnipotente fusti mandato ...-... sarà gierusalemme restoratto / Benedicendo dio, Iddio Beatto*. Preghiere e poesie religiose aggiunte prob. in un secondo momento, dopo il completamento della parte centrale delle preghiere. L'intero testo (da 2 a 64) è stato pubblicato in DOMENICO CACCAMO, op. cit., pp. 247-270 (Appendice 17). Il testo si apre con citazioni bibliche: *Grande e mirabili sono le tue opere... (Salmo 145, 17); Chi non ti temerà, Signore .. (Ier. 10, 6)*. Le citazioni bibliche in Franco secondo la numerazione della Bibbia di Antonio Brucioli come rileva DOMENICO CACCAMO, op. cit., p. 247 ad esame approfondito risultano riprese dalla versione di Filippo Rustici 1562 (a sua volta dipendente da Brucioli).

ff. 84v-86r. ANNOTAZIONI DI PIETRO FRANCO SULLA PROPRIA VITA. *1594 alli 22 di agosto di lunedì craccovia Io Pietro Franco insieme col mio fratello Paulo Franco prometesimo di*



sposare doi sorelle ...- ... capitano gienerale del stato di chenezin etc. le comadre fu la Mag(nifi)ca Sig(no)ra. Il primo possessore (autore della copia) traccia la storia della propria famiglia con annotazioni sul suo matrimonio in Polonia e sulla nascita dei figli. Pietro Franco sposa Maria, figlia del mercante Luca del Pace nel 1595 (il fratello di Pietro sposa la sorella). Gli nascono figli, Caterina nel 1596 (morta nello stesso anno, Pellegrino nel 1596, Sofia nel 1598, Luca nel 1601. Le annotazioni riguardano le date e le circostanze della nascita e del battesimo e si interrompono nell'anno 1601. Pubblicate in appendice al presente volume.

